

diabetologando
dialogando sul diabete il blog di Ennio Scaldaferri

www.laboratoriodicriticadarteliteratur.blogspot.com/

**OBESITÀ INFANTILE
E
ADOLESCENZIALE**

**PREVENIRE LE
MALATTIE
CARDIO-METABOLICHE**

DA RELAZIONI TENUTE A GENITORI DI
BAMBINI E ADOLESCENTI NEL CORSO DEL
2011
(PAESI DESTRA E SINISTRA PIAVE)

Dott. Ennio Scaldaferri
Specialista in Malattie Metaboliche e
Diabetologia
www.diabetologando.it

INCONTRO CON I FAMILIARI DEI GIOVANI RUGBISTI DI ODERZO E
DELLA SCUOLA ELEMENTARE MATERNA DI MASERADA SUL PIAVE
17 FEB 2011 – SEDE RUGBY
11 MAR 2011 – SEDE SCUOLA ELEMENTARE
<http://grifonirugbyoderzo.blogspot.com/>

ww.rugbyoderzo.it/

In questa serie di diapositive sintetizzo alcune presentazioni sull'obesità infantile e problemi correlati che ho fatto durante in contri con i genitori di bambini ed adolescenti desiderosi di conoscere meglio il tema.

Ho deciso di inserire nel mio blog (www.diabetolognando.it) quanto presentato facendo una sintesi della discussione in modo che anche coloro che non hanno potuto intervenire potranno consultare quanto illustrato.

Buona lettura.

Ennio Scaldaferri,

Specialista in Malattie Metaboliche e Diabetologia

Dietro la maschera.. un filo che lega
l'obesità del giovane alle
malattie Cardio-Vascolari
dell'adulto

VOGLIAMO TENTARE DI DIPANARLO?

Dott. Ennio Scaldaferri
Specialista in Malattie Metaboliche e Diabetologia
www.diabetologando.it

Il problema obesità pare, come impressione generale, che non abbia riguardato finora l'Italia ed il Veneto in particolare. Non è proprio così e poi, come si sa, i problemi che cominciano altrove, poi ineluttabilmente arrivano anche da noi. E da noi l'obesità infantile e le malattie metaboliche correlate sono arrivate e non da poco. Nel mondo, lo vedremo subito, il problema è grande.

Che cosa c'è dietro la maschera?

Ovverossia, che cosa ci preoccupa tanto nell'obesità dei giovanissimi?

Vi è un filo che lega l'obesità infantile alle malattie cardio-vascolari nell'adulto.

Cercheremo di dipanarlo procedendo passo passo in modo che sia a tutti chiaro. Avete già visto segnalati degli indirizzi web. Sapete bene che il mondo del web è molto vario. Quelli che chiaramente indico sono affidabili per le notizie che vi potrete trovare.

I link per le immagini sono inseriti per dovere



Obesità infantile ed adolescenziale

- Quanta è diffusa nel Mondo e in Italia
- Come si definisce
- Perché importante
- Cos'è la *Sindrome metabolica*
- Le Cause
- I Provvedimenti

3

I punti sopra elencati sono quelli che analizzeremo in successione:

- ❖ Cercheremo di capire quanto sovrappeso e obesità sono diffusi nel Mondo, in Italia e nel Veneto,
- ❖ ma anche di chiarire che cosa si intende per obesità, perché scoprirete presto che nei giovani non è proprio così facile stabilirlo.
- ❖ Quindi illustrerò perché essa è importante, come dire faremo un breve excursus sulle alterazioni che essa comporta già nel giovane e poi quando questi sarà un adulto.
- ❖ Insisterò su una particolare Sindrome (cosiddetta S. Metabolica) che è poi il fulcro della questione.
- ❖ Infine cercheremo di capire le cause e i provvedimenti possibili.



www.obesityepidemic.org/childhoodobesity

Quanto è diffusa nel MONDO l'obesità infantile?

Dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di specifiche Organizzazioni internazionali

4

In questa prima parte vedremo per l'appunto quanto è diffuso il problema obesità nel mondo e in Italia

THE EUROPEAN HEALTH REPORT 2002 <http://www.euro.who.int/>  EUROPE

In molti Paesi europei più della metà della popolazione adulta si trova al di sopra della soglia di "sovrappeso" e circa il 20-30% degli individui adulti rientra nella categoria degli obesi ("clinically obese").

L'obesità infantile è in continuo aumento e, in molti Paesi europei, un bambino su cinque è affetto da obesità o sovrappeso.

Un preoccupante dato di fatto è rappresentato dalla persistenza dell'obesità infantile nell'età adulta, con conseguente aumento dei rischi per la salute.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità lancia l'allarme con il European Health report 2002, rapporto sulla salute in Europa nell'anno 2002, (Ufficio Regionale Europeo OMS)



Il problema Obesità non è proprio di questa o quella Nazione o regione:

è generalizzato, lo dice l'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha iniziato a lanciare allarmi anc ora con il: [European Health report 2002](#), il rapporto sulla salute in Europa nell'anno 2002, pubblicato dall' Ufficio Regionale Europeo dell'OMS, l'obesità è definita come **una vera e propria epidemia** estesa a tutta la Regione Europea.

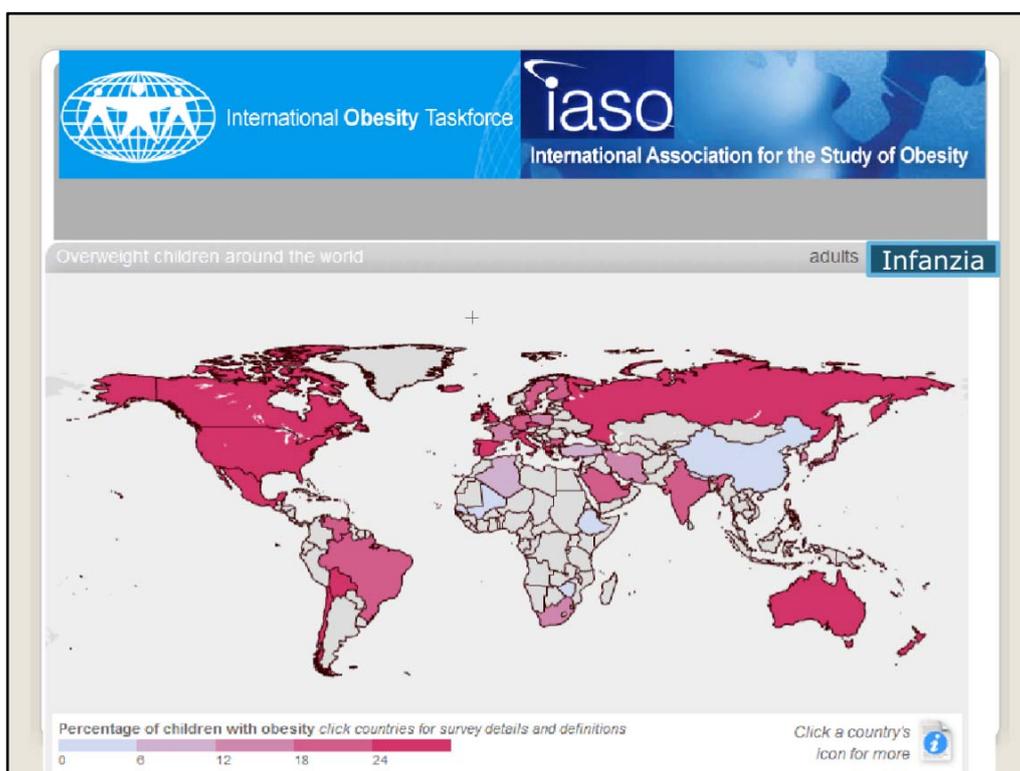
"In molti Paesi europei – in esso si legge - più della metà della popolazione adulta si trova al di sopra della soglia di "sovrappeso" e circa il 20-30% degli individui adulti rientra nella categoria degli obesi ("clinically obese").

L'obesità e sovrappeso infantili sono in continuo aumento e, in molti Paesi europei, un bambino su cinque ne è affetto.

Questi i punti fondamentali emersi dal dibattito: Nel mondo, circa 300 milioni di individui sono obesi; tale numero è destinato ad aumentare, con gravi conseguenze per la salute; Il problema è più serio nell'America del Nord ed in Europa, ma è diffuso in aree dove, in passato, non era presente se non in minima entità (Asia, india, Cina, Giappone ed anche alcune regioni dell'Africa e del Sud America, comprendendo così anche alcuni Paesi in via di Sviluppo);

L'incidenza dell'obesità è raddoppiata in molti Paesi, negli ultimi anni; Nell'ultima decade, l'incidenza in Europa è aumentata del 10-50%;

La dimensione del problema negli USA è doppia rispetto all'Europa, ma il tasso di aumento nei Paesi Europei è più elevato;

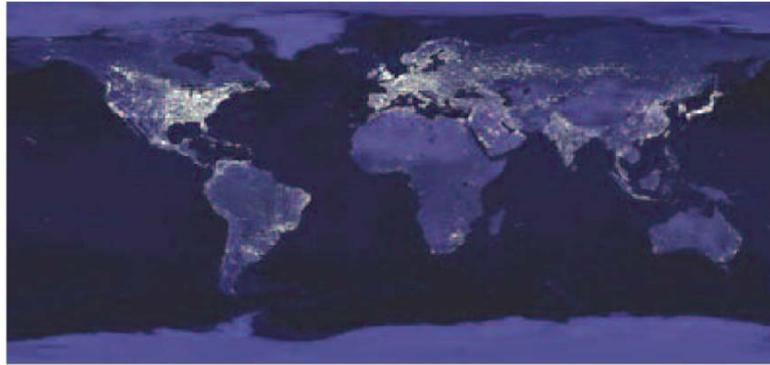


Per questo sono nate varie associazioni mondiali per affrontare il problema, come la *International Obesity Taskforce* o la *International Association for The Study of Obesity*

Nella cartina vi è rappresentata la diffusione dell'obesità infantile nel mondo:

Più le aree colorate e maggiore la diffusione (oltre il 24%). E' chiarissimo in quali Paesi essa non è un problema, ma magari vi è il problema opposto: il deficit alimentare

Fotografia satellitare che mostra il tasso di illuminazione di varie regioni della terra e che coincide con il tasso di sviluppo di obesità



7

Questa fotografia satellitare è quasi sovrapponibile all'immagine della diapositiva precedente:

le zone più scure della precedente, che indicano una maggiore diffusione dell'obesità, corrispondono a quelle più illuminate in questa foto, cioè alle aree più abitate, ma anche in cui vi è maggiore disponibilità economica.

(tratto da: Gli stili di vita. Attività fisica e alimentazione: dalla storia alla salute. A. E. Pontiroli - Il Diabete • vol. 18 • n. 2 • Giugno 2006)

L'epidemia Globale, dati forniti da IASO/IOT (2010)

- Nel Mondo:
 - Circa **1 miliardo** di persone sono in sovrappeso,
 - Di queste **circa 475 milioni** sono obese;
 - sempre globalmente:
 - Più di **200 milioni** di ragazzi in età scolare sono in sovrappeso,
 - Di questi da **40 a 50** milioni sono classificati obesi.
- In Europa:
 - sono in sovrappeso o obesi:
 - Circa il **60% degli adulti** e oltre **20% dei ragazzi** in età scolare;
 - In numero assoluto:
 - **260 milioni di adulti** e oltre **12 milioni di ragazzi**

**Globesity: Sovrappeso ed Obesità:
una epidemia globale**

8

I dati diffusi recentemente da IASO/IOT sono tali da farci oramai parlare di Epidemia Globale ovvero la "GLOBESITA"



Obesità infantile ed adolescenziale

Quanto è diffusa in Italia ed in
particolare nel Veneto

9

Le Diapositive seguenti lo illustrano. I dati sono forniti dai vari siti del Ministero della Salute e dal Servizio Epidemiologico del Veneto (SER).

Nutrition



Photo: WHO/Trudy Wijnhoven

European Childhood Obesity Surveillance Initiative (COSI) – first standardized, European-wide surveillance systems for nutrition policy development

The WHO Regional Office for Europe has established a European childhood obesity surveillance system in fifteen countries in the Region. The system aims to routinely measure trends in overweight and obesity in primary school children (6-9 years), in order to understand the progress of the epidemic in this population group and to permit intercountry comparisons within the European Region.

Preliminary results indicate 24% of 6-9 year olds overweight

Preliminary results of the first round indicate that on average 24% of the children aged 6-9 years old are overweight or obese (based on the 2007 WHO growth reference for children and adolescents). These results are presented on 25 September 2010 at the II World Congress of Public Health Nutrition in Porto, Portugal.

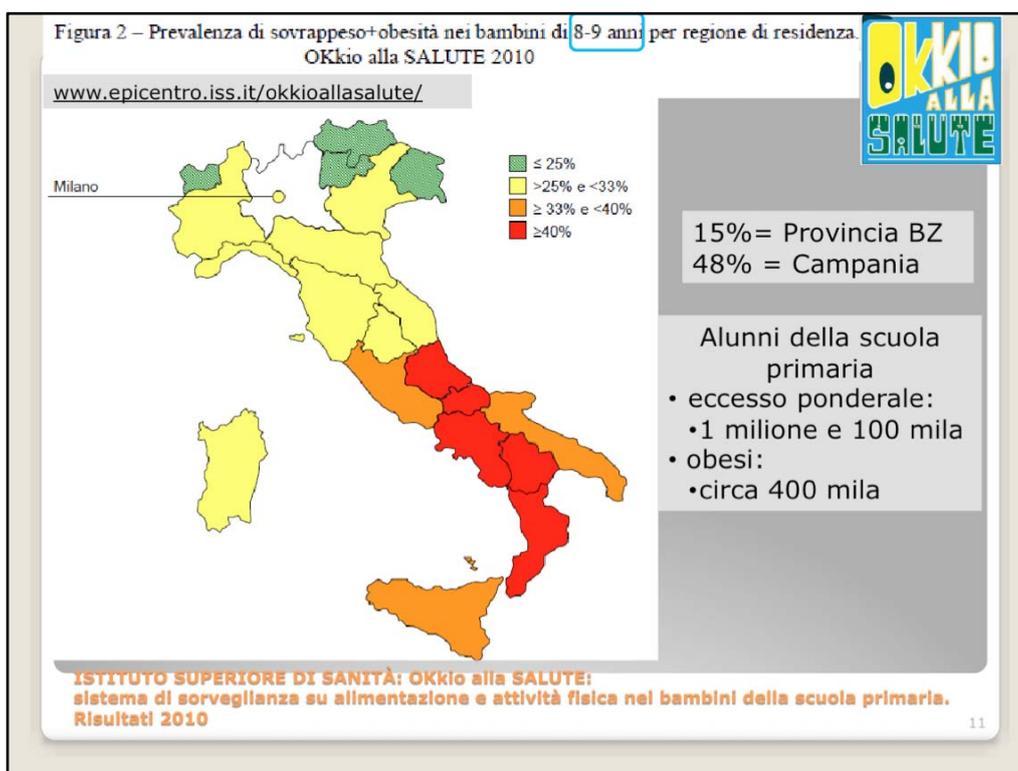
Background to the study

The first data collection took place during the school year 2007/2008, with 13 countries participating (Belgium (Flemish region), Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Malta, Norway, Portugal, Slovenia and Sweden). The second round will take place from spring to autumn 2010, with four new participating countries: Greece, Hungary, The former Yugoslav Republic of Macedonia and Spain. The first progress report on counteracting

Progetto Europeo per la sorveglianza dell'obesità infantile.
L'Italia vi partecipa sin dall'inizio (2007-2008) con dati che sono pubblicati sul sito OKKIO alla salute

10

la Regione europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha promosso, a partire dal 2007-2008, il progetto *European Childhood Obesity Surveillance Initiative*, che prevede una raccolta di dati sui bambini di età 6-9 anni che frequentano la scuola primaria; a tale progetto hanno finora aderito 16 Paesi europei, tra cui l'Italia: Nel 2010 si sono aggiunti altri 4 Paesi (fra cui Spagna e Grecia) e l'Italia ha fatto una seconda raccolta di dati per cui per il nostro Paese sono disponibili dati del 2007 e del 2010



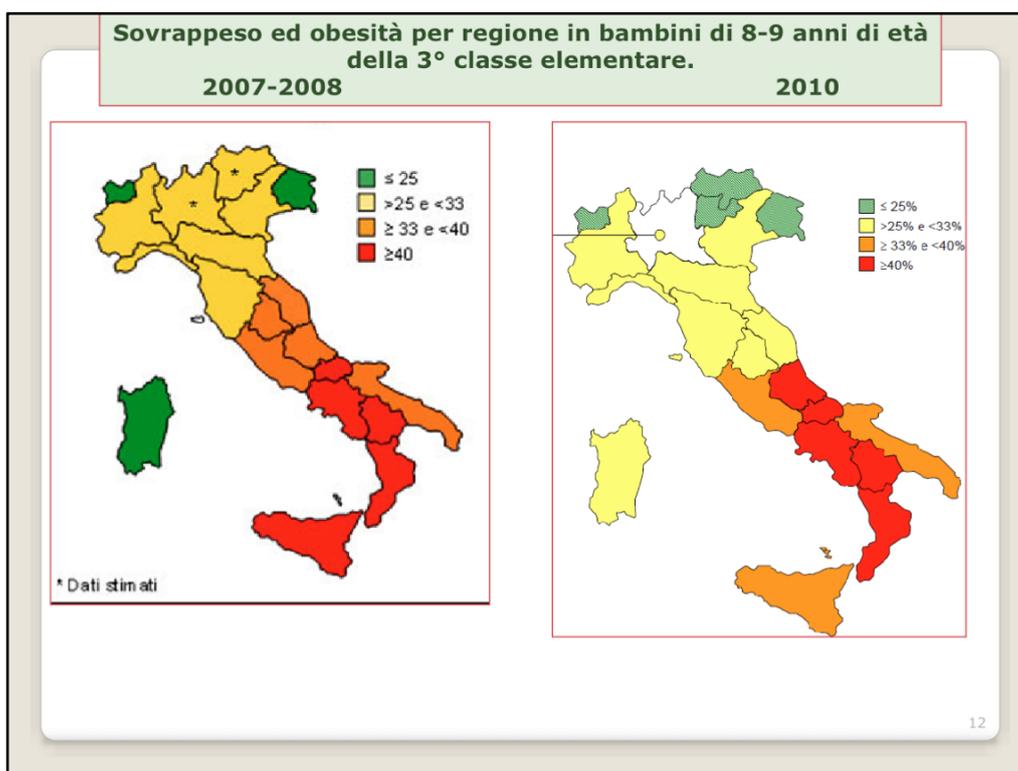
Ministero: dati n 2008-2010

In Italia, ogni cento bambini della classe terza elementare 24 sono in sovrappeso e 12 obesi. Complessivamente si stimano oltre un milione di bambini tra i sei e gli undici anni con problemi di obesità e sovrappeso: più di un bambino su tre.

Dati e stime sono il frutto del progetto "**Okkio alla SALUTE**", un'indagine condotta nelle scuole italiane dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – CCM - e coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con il Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 18 Regioni italiane e con la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Ricerca e Nutrizione.

Si vede chiaramente come le Regioni Meridionali sono più colpite dal fenomeno: è davvero eclatante la differenza fra la Provincia di Bolzano e la Campania: 15% verso 48%.

Tali differenze non possono che essere dovute a differenti interventi educativi, stili di vita e abitudini: chi è stato a BZ sa quante bici ci sono nei parcheggi, nonostante il clima...!



Il confronto fra Regioni in Italia è relativamente confortante in quanto vi è una sostanziale stabilizzazione: vi è un miglioramento nelle Regioni a statuto speciale, un peggioramento in Abruzzo, non variazioni nelle altre Regioni, con situazione che rimane pesante.



www.ser-veneto.it

SOVRAPPESO E OBESITÀ INFANTILE

Dati di prevalenza dalla rete di Sorveglianza Nutrizionale dei SIAN, Veneto 2004-2008

OSCAR CORA¹, LINDA CHIOFFI², RICCARDO GALESSO³,
STEFANIA TESSARI⁴, PIERO VIO³

¹SIAN Azienda ULSS 1 - ²SIAN Azienda ULSS 20
³UP SAIA Regione Veneto - ⁴SIAN Azienda ULSS 16

Il SER Veneto ci fornisce 2 importanti chiavi di lettura del fenomeno Obesità nell'Infanzia

- Il progressivo e veloce aumento di sovrappeso e obesità nella popolazione infantile desta sempre maggior preoccupazione per le malattie croniche non trasmissibili che a essi si accompagnano;
- il sovrappeso comparso in età infantile persiste, in alta percentuale, in età adulta.

Sovrappeso ed Obesità nel Veneto: diffusione 13

La lettura del documento del SER Veneto è molto interessante: è facilmente scaricabile dal sito.

Tabella 1. Studio multicentrico Veneto 2004: prevalenza di sovrappeso e obesità.

Soggetti per sesso e anno di nascita	Sovrappeso (%)	Obesità (%)
Maschi nati nel 1993	23,1%	5,8%
Maschi nati nel 1995	19,1%	6,1%
Totale maschi	21,1%	5,9%
Femmine nate nel 1993	20,8%	4,7%
Femmine nate nel 1995	21,8%	5,6%
Totale femmine	21,3%	5,2%

27%

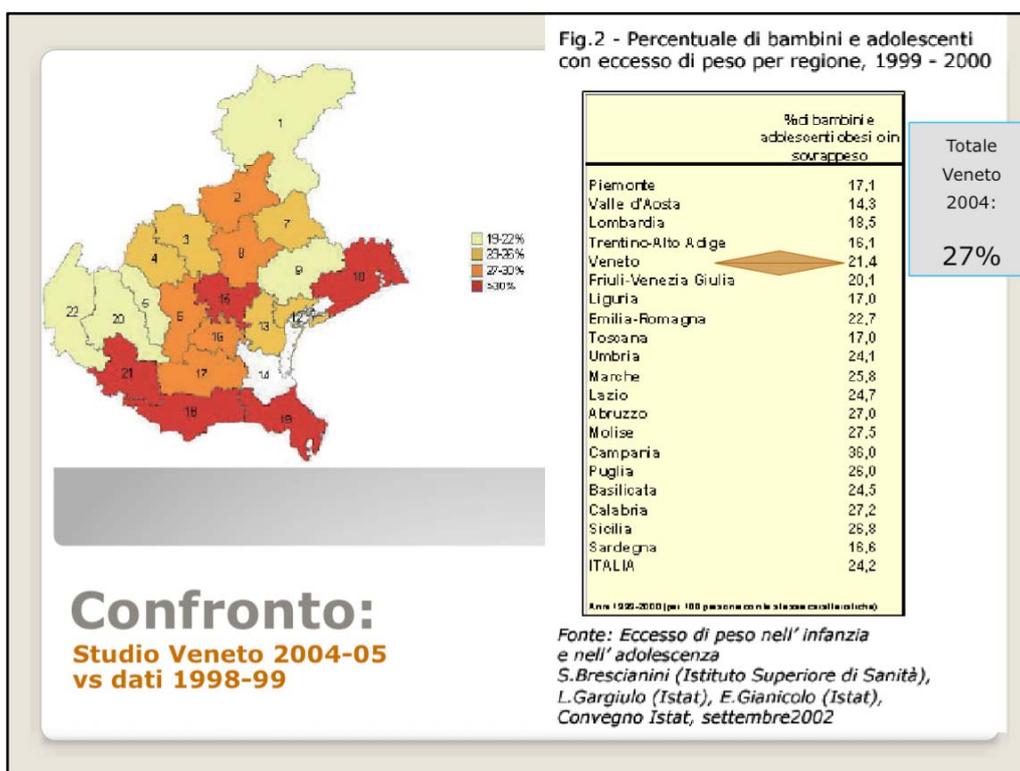
26,5%

Studio Veneto 2004

14

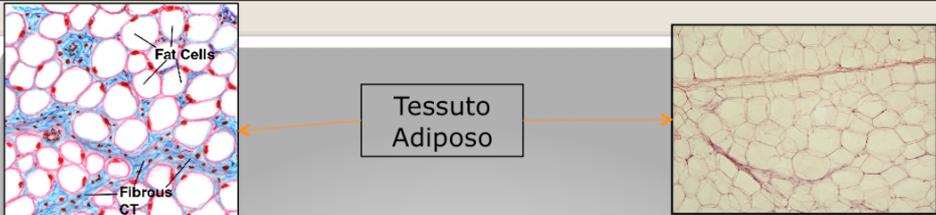
I dati del SER Veneto non sono così aggiornati come quelli dei Okkio alla Salute, però permettono un confronto fra le varie aree e per questo davvero utili.

Mediamente obesità e sovrappeso si aggirano nel Veneto complessivamente intorno al 27%



In questa diapositiva vi sono 2 indicazioni:

- 1) La differenza di sovrappeso/obesità infantile fra le varie ULSS venete: L'ULSS 9 è tutto sommato fra quelle in cui vi è minore diffusione del problema (dal 19 al 22%) a confronto di altre in cui si supera il 40%
- 2) Rispetto a dati forniti dal Ministero della Salute relativi al 1999-2000 vi è un passaggio, nel Veneto, del sovrappeso obesità dal 21,4% al 27%. E questo non è confortante, anche se negli ultimi 2 anni la progressione del fenomeno sembra rallentare.



Tessuto Adiposo

Obesità, definizione

Accumulo eccessivo di grassi nel nostro corpo

Lo sviluppo della specie umana è avvenuto in condizioni di grandi difficoltà: la capacità di accumulare "grasso" come riserva di energia rappresentava sicuramente una condizione vantaggiosa

16

DEFINIZIONE DI OBESITÀ

L'obesità è definita come un accumulo eccessivo di grassi nel nostro corpo, grasso che per lo più va a localizzarsi nel "Tessuto Adiposo": questo è costituito da particolari cellule, cosiddetti "adipociti" appunto, in quanto sono in grado di accumulare nel loro interno molto grasso (energia di riserva).

In età giovanile l'organismo tende ad accumulare grassi aumentando il numero di adipociti. Una volta raggiunta l'età adulta l'organismo tende piuttosto ad **immagazzinare i grassi aumentando la dimensione delle singole cellule, piuttosto che aumentandone il numero.**

Sovrappeso e Obesità possono anche **essere visti come una forma di 'risparmio' da parte dell'organismo**, che immagazzina l'energia fornita con l'alimentazione quando non viene spesa immediatamente per le funzioni del corpo:

In altri termini quando il bilancio energetico è positivo, quando cioè si introduce più energia rispetto al consumo, l'organismo mette in moto un sistema di risparmio, per cui questa energia che non serve la mette da parte.

Come si misura quanto grasso c'è nel corpo?

La misura del grasso corporeo può essere effettuata con diversi metodi, dalla misura delle pieghe della pelle, al rapporto tra la circonferenza della vita e dei fianchi, o con tecniche più sofisticate come gli ultrasuoni, la Tac o la risonanza magnetica o la impedenzometria. **Anche** la misurazione della circonferenza dell'addome e del suo rapporto con la statura (**WtHR = WaisttoHeightRatio**), per la stretta relazione che intercorre tra questo valore e il rischio di sindrome metabolica a tutte le età.

La cosa più semplice e diffusa è il BMI, perché facile da calcolare e non è soggetto a errori personali di metodo di misura.